

DSM cresce in India nei tecnopolimeri

Rilevata la divisione Engineering Plastics di SRF al valore di quasi 38 milioni di euro. I prodotti destinati ad automotive ed E/E.

13 maggio 2019 08:42



Il gruppo chimico DSM ha rilevato dal gruppo indiano SRF la divisione Engineering Plastics a fronte di un esborso di quasi 38 milioni di euro. Il completamento dell'operazione è previsto nel terzo trimestre di quest'anno, soddisfatte le condizioni di closing.

Creata nel 1979 da SRF, la divisione Engineering Plastics è cresciuta negli ultimi anni con tassi a doppia cifra raggiungendo l'anno scorso un giro d'affari di 37 milioni di dollari. La produzione, destinata prevalentemente ai settori automotive ed E/E, è concentrata nello stabilimento di Pantnagar (nella foto), non lontano da New Delhi. La gamma di compound prodotti nel sito comprende poliammidi 6 e 66, PBT, policarbonato, PET, PPS e leghe PC/PBT, PBT/PET e PC/ABS.

Con questa acquisizione, DSM espande le proprie attività nei tecnopolimeri sul mercato indiano, dove la domanda è prevista in forte crescita trainata dall'aumento dei consumi interni e dalla sostituzione dei metalli con plastiche nel settore automotive. Il gruppo olandese dispone già di un impianto di compounding a Pune, affiancato da un centro R&D.

Con 550 addetti e attività nei segmenti Nutrition e Materials, nel 2018 DSM ha realizzato nel paese asiatico un giro d'affari di circa 250 milioni di euro, in crescita del 17% rispetto all'esercizio precedente.

© Polimerica - Riproduzione riservata